

D.P.C.M. 29-11-2001

Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori della provincia di Arezzo colpiti dal sisma verificatosi il 26 novembre 2001.
Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 dicembre 2001, n. 284.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che i territori della provincia di Arezzo sono stati interessati in data 26 novembre 2001 da eventi sismici che hanno causato danni ad edifici ed a beni pubblici e privati, ad infrastrutture e ad attività produttive;

Vista la nota n. 101/17740/10.3.1 del 27 novembre 2001 con la quale la regione Toscana richiede la dichiarazione dello stato di emergenza;

Considerato che la natura e l'intensità dell'evento calamitoso hanno causato gravi difficoltà al tessuto economico e sociale delle zone interessate;

Ritenuto che il complesso delle attività poste in essere dalle amministrazioni in un contesto di competenza ordinaria non consente di superare l'emergenza in atto;

Ritenuto necessario attuare tutti gli interventi straordinari per il superamento dell'emergenza, ricorrendo, nel caso di specie, i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Acquisita l'intesa con la regione Toscana;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 29 novembre 2001 su proposta del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è dichiarato, fino al 31 dicembre 2002 ⁽³⁾, lo stato di emergenza nei territori dei comuni della provincia di Arezzo colpiti dal sisma del 26 novembre 2001.

(3) Per la proroga dello stato di emergenza vedi il D.P.C.M. 20 dicembre 2002.